





# CRONACA CITTADINA

Da squattrinato, il paracadutista divenne subito pieno di soldi

## Giorgio Rinaldi fu ingaggiato a Torino dalla spia Solovov

L'asso del cielo si è venduto per denaro, la moglie per ideali - I messaggi segreti venivano depositati in nascondigli anche al parco Michelotti presso lo zoo ed a Superga - La radio trasmittente trovata nella casa di corso Svizzera 137 permetteva il collegamento diretto con la centrale del GRU a Mosca



Il paracadutista Giorgio Rinaldi Ghisleri con la moglie subito dopo un lavoro

I servizi di controspionaggio d'Europa e di alcuni paesi africani, sono impegnati nella cattura degli agenti segreti che lavoravano per conto delle tre spie torinesi arrestate dopo nove anni di indagine. Il paracadutista Giorgio Rinaldi Ghisleri, la moglie Angela Maria Antonella, detta anche Zora Nin, e Antonio Girard sono accusati di aver reso all'Unione Sovietica servizi di prima importanza. In realtà questa frase ufficiale significa che i tre hanno propagato «notizie che nell'interesse della sicurezza dello Stato debbono rimanere segrete». Ora sono rinchiusi in tre celle sotterranee alle «Nuove Stanzette» un colonnello del carabinieri ha notificato loro il mandato di cattura (come è detto in notizia a parte).

Si la più clamorosa vicenda che il controspionaggio ha dovuto affrontare in Italia in tempi di pace. Da Torino partivano gli ordini per una rete di informatori che aveva informazioni in Francia, Spagna, Norvegia, Svezia, e ancora Marocco, Somalia, Cipro e Grecia. Ci saranno altri arresti. Intanto il ministero degli Esteri sta esaminando la posizione di un diplomatico politico sottoposto a Roma mentre ritirava del microfilm in una delle tante casette a lettere (nascondigli segreti) in una rete spionistica internazionale) che il capo dell'organizzazione aveva disseminato nelle più importanti città europee. Altri tre russi sono coinvolti nella vicenda. I nomi dei sospettati sono: Yuri Goudar, Anatolij Pavlenko, Yuri e Natalia Pavlenko.

A Torino la notizia ha suscitato sensazioni. Giorgio Rinaldi, che ha 33 anni e vanta una nobile discendenza che risale addirittura al Papa della battaglia di Lepanto, era considerato più che altro un fanalino di una milizia che, secondo i comunisti, la definitiva è torto «l'asso del cielo». Era un paracadutista che indugiava in esibizioni di grande effetto. L'acrobazia paracadutistica del paracadutista prima del lancio - ma in realtà non correva rischi. Ora il compendio quanto fosse l'illusione «paravento» che Rinaldi brandiva per coprire la sua vera attività. Ha così potuto compiere, apparentemente indisturbato, numerosi viaggi nell'Unione Sovietica per frequentare i corsi speciali. Complessivamente fu quattro e tutti, come ha confessato quello che ormai viene definito «l'agente numero uno», servivano a perfezionare la sua tecnica di spie. Nell'ultimo viaggio, compiuto nel luglio scorso, imparò a fare microfilm.

Il SID (Servizio Informazioni) della Difesa ha infatti scoperto che paracadutista

dalle fine del 1956. La spia sovietica Alexei Solovov, espulso dall'Italia nel maggio del 1958 perché sorpresa a ritirare un microfilm nascosto presso l'intercetta di una chiesa torinese, era venuta diverse volte a Torino e si era incontrata con Giorgio Rinaldi. Ma era pedinata dagli agenti del controspionaggio e da quel momento «l'asso del cielo» fu tenuto d'occhio. E' probabile che proprio in quegli incontri si siano gettate le basi della nuova organizzazione spionistica.

Giorgio Rinaldi, espulso dall'Associazione paracadutisti per «indignità morale», era in cattive acque. Pieno di debiti, analfabeta da acquisire

giudiziari, nei pasticci per i debiti, si era visto, il discendente di San Elio Vasi è venduto all'Unione Sovietica per denaro, con tutti i suoi averi.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

In breve le tappe scoppiate dal paracadutista Giorgio Rinaldi che diventa l'agente numero uno. I suoi vestimenti pagati, acquilotti, una iustissima auto, va ad abitare in corso Svizzera 137 e la capomissione diventa Zora Nin, una mediatrice pittoresca che però si compra un'elaborata boutique al Borgo Michelotti. La «Solovov» del lago» era la pubblicità in tutti i negozi del centro: è un altro paravento della centrale delle spie. Rinaldi era che il SID, nota la sua improvvisa ricchezza, ha preso a pedinare.

Cominciano i viaggi in Europa e in Africa. L'agente numero uno si sposta continuamente da Torino a Tangeri con puntate a Cipro e nel Paese mediterraneo. Rivalta gli ordini attraverso un radio potentissimo, colui nella libreria del suo appartamento di corso Svizzera. Il GRU (il servizio di spionaggio sovietico del partito) gli insegna ogni cosa.

Si usa il sistema della «bolle a lettera» perché è il mezzo sicuro. Giorgio Rinaldi va in Spagna a comprare un mobilio antico e trova facendo visita nel nascondiglio protetto dal microfilm del suo agente. Non si incontrano personalmente, non hanno contatti e non devono sospetti. Ci sono «bolle» dappertutto e per i messaggi speciali se ne preparano anche due a Torino: presso la basilica di Superga e al parco Michelotti, nel giardino solitario.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.

L'organizzazione è stata fondata da Rinaldi. Spesso alisca a Montreux, in Svizzera, a Cadaghes, in Spagna (presso una base radar americana) e in Francia per ritirare, pollicare e documenti che puntualmente vengono portati a Mosca.



La «Bottega del legno» della moglie del Rinaldi al Valentino

Giovane signora vittima dei ladri due volte in un'ora

## Dopo lo scippo la mandano in questura e nel frattempo le svaligiano l'alloggio

Alla barriera di Milano: due sconosciuti si impadroniscono della sua borsa e fuggono in moto - Poi con una falsa telefonata si assicurano la via libera per rubare nell'appartamento di cui hanno trovato le chiavi

Una giovane impiegata è stata due volte vittima dei ladri nel volgere di un'ora. Prima le hanno «scippato» la borsa: poi, attraverso una falsa telefonata, l'hanno allontanata di casa e con le chiavi che avevano trovato nella bottega del legno, hanno svaligiato l'alloggio.

La signora Ida Consina in Contino con il marito Vincenzo

La signora Ida Consina in Contino con il marito Vincenzo

La signora Ida Consina in Contino con il marito Vincenzo

La signora Ida Consina in Contino con il marito Vincenzo

La signora Ida Consina in Contino con il marito Vincenzo

La signora Ida Consina in Contino con il marito Vincenzo

La signora Ida Consina in Contino con il marito Vincenzo

La signora Ida Consina in Contino con il marito Vincenzo

La signora Ida Consina in Contino con il marito Vincenzo

La signora Ida Consina in Contino con il marito Vincenzo

La signora Ida Consina in Contino con il marito Vincenzo

Giardino rimesso a nuovo

«Stamane, accompagnando a scuola il mio bambino, ho avuto la gradita sorpresa di vedere un gruppo di operai del Comune intenti a sistemare le aiuole del giardino pubblico di corso Svizzera ed a rinforzare i cancelli ed altri punti di gioco con della bella vernice verde. Sono il direttore di segreteria la casa a «Le critiche dei lettori» perché proprio le, diverse anni fa, vi avevo scritto lamentando alcuni inconvenienti. Ho visto pure con piacere che dal giardino di Basilmette scomparso il cavallino «mangiasassi». Speriamo ora che il pubblico collabori a tenere sempre in ordine il giardino, mettendo i rifiuti negli appositi cestini, e lo mamma proibisca ai propri ragazzi di circolare in bicicletta per i vicoli oppure di giocare al pallone rischiando di far del male ai bimbi più piccoli. Grazie per l'ospitalità».

I topi in corso Francia

«Avevo mai visto come sono ridotti i canali di corso Francia al due lati di corso Francia, dal Duino a Collegno. Pieni di rifiuti di ogni genere, che d'estate emanano un forte insopportabile e ormai stabile dimora di grossi topi, pericolosi soprattutto per i bambini. Non è neppure raro osservarli qualche coppia di grossi topi di corso. Mi chiedo cosa si aspetti a coprire questi canali con delle lastre. Le spese, mi sembra, non dovrebbe essere eccessiva».

Dove vanno i grassi animali?

«Chi, per favore, mi saprebbe dire dove vanno a finire i quintali di carne di maiale che restano dopo la macellazione del bovino? Un paio di anni fa, una volta si usavano per fare i saponi, ma oggi, che con questi di moda i detergenti, si usa il grasso animale? Nel bar, ad esempio, ha tanta di grasso? Sembra che, non altro che grasso, che si trova diversamente da quello che si vede che le mucche, oggi (anno estraneo). Nella macelleria, tanto meno, perché la pubblicità ci dice che consumare solo prodotti «ultra-verdi». Ma pare, assolutamente no, tutti più al loro uso di essere tosti come un croccante in quel di Reggio Calabria. Nel mercato sono tutti di ingredienti genuini come li faceva la nonna».

Le critiche dei lettori

«Stamane, accompagnando a scuola il mio bambino, ho avuto la gradita sorpresa di vedere un gruppo di operai del Comune intenti a sistemare le aiuole del giardino pubblico di corso Svizzera ed a rinforzare i cancelli ed altri punti di gioco con della bella vernice verde. Sono il direttore di segreteria la casa a «Le critiche dei lettori» perché proprio le, diverse anni fa, vi avevo scritto lamentando alcuni inconvenienti. Ho visto pure con piacere che dal giardino di Basilmette scomparso il cavallino «mangiasassi». Speriamo ora che il pubblico collabori a tenere sempre in ordine il giardino, mettendo i rifiuti negli appositi cestini, e lo mamma proibisca ai propri ragazzi di circolare in bicicletta per i vicoli oppure di giocare al pallone rischiando di far del male ai bimbi più piccoli. Grazie per l'ospitalità».

Necessari i «guard-rails»

«Alcuni giorni fa un autoveicolo, spinto fuori strada dal fortissimo vento, è precipitato da un viadotto dell'autostrada Genova-Savona. Attraversata in macchina quella viadotto - all'80-100 metri - fa una certa impressione constatando che sono privi di «guard-rails» e l'unico protezione è costituita da una rete di filo di ferro. A parte il frequente pericolo del vento, basta poco per scivolare di strada: una gamba che si aggrappa, una frenata in fondo scivoloso, un piccolo urto di sterzo con un altro autoveicolo. E allora non c'è scampo. La gente dopo ogni incidente viene messa per un breve tratto in «guard-rails»; poi tutto ritorna come prima. Quanti altri autoveicoli dovranno ancora precipitare prima che vengano messi per tutta la lunghezza della strada i «guard-rails», unica misura dimostrata finora efficace?».

Il dovere degli statali

«Sono un impiegato statale a basso reddito, ma sufficientemente più che raggiungere quota 600 mila che mi obbliga a presentare la denuncia. Una denuncia che i vari uffici fiscali mi fanno compilare in un tempo che mi obbliga a presentarla prima che vengano messi per tutta la lunghezza della strada i «guard-rails», unica misura dimostrata finora efficace?».

ancora stati fortunati - ha dato il marito - perché la fine del mese non abbiamo mai troppo denaro in casa».

grafica e di una dozzina di biglietti da mille - perché i miei amici hanno fatto un affare, hanno raggiunto alla duplice disavventura. «Siamo

MAICO ELECTRONICS

VINCE LA SORDITÀ!

INVISIBILMENTE

con assoluta rigore scientifico, MAICO Vi ridona un udito perfetto e sicuro grazie ai più stuporevoli ritrovati che hanno entusiasmato l'America!

In più assistenza medica e tecnica gratuita e illuminata a vostro perfetto di radia e televisione.

IMPORTANTE! Inviate questo annuncio col vostro indirizzo: riceverete gratis il ricco programma di consultazioni e l'elenco dei nuovi centri MAICO in Piemonte.

MAICO

un'avanguardia che non si discute.

MAICO - VIA MAGENTA 20 - TORINO - Tel. 541.767

la di arti grafiche e tipografiche «Paravia». Avevo trovato tutto a suo agio, i ladri forse conoscevano le abitudini della coppia e sapevano di avere pochi minuti a disposizione. Si sono impossessati di un registratore, di una macchina foto-

MAICO

un'avanguardia che non si discute.

MAICO - VIA MAGENTA 20 - TORINO - Tel. 541.767

la di arti grafiche e tipografiche «Paravia». Avevo trovato tutto a suo agio, i ladri forse conoscevano le abitudini della coppia e sapevano di avere pochi minuti a disposizione. Si sono impossessati di un registratore, di una macchina foto-

MAICO

un'avanguardia che non si discute.

MAICO - VIA MAGENTA 20 - TORINO - Tel. 541.767

la di arti grafiche e tipografiche «Paravia». Avevo trovato tutto a suo agio, i ladri forse conoscevano le abitudini della coppia e sapevano di avere pochi minuti a disposizione. Si sono impossessati di un registratore, di una macchina foto-

MAICO

un'avanguardia che non si discute.

MAICO - VIA MAGENTA 20 - TORINO - Tel. 541.767

la di arti grafiche e tipografiche «Paravia». Avevo trovato tutto a suo agio, i ladri forse conoscevano le abitudini della coppia e sapevano di avere pochi minuti a disposizione. Si sono impossessati di un registratore, di una macchina foto-

MAICO

un'avanguardia che non si discute.

MAICO - VIA MAGENTA 20 - TORINO - Tel. 541.767

la di arti grafiche e tipografiche «Paravia». Avevo trovato tutto a suo agio, i ladri forse conoscevano le abitudini della coppia e sapevano di avere pochi minuti a disposizione. Si sono impossessati di un registratore, di una macchina foto-

MAICO

un'avanguardia che non si discute.

MAICO - VIA MAGENTA 20 - TORINO - Tel. 541.767

la di arti grafiche e tipografiche «Paravia». Avevo trovato tutto a suo agio, i ladri forse conoscevano le abitudini della coppia e sapevano di avere pochi minuti a disposizione. Si sono impossessati di un registratore, di una macchina foto-

MAICO

un'avanguardia che non si discute.

MAICO - VIA MAGENTA 20 - TORINO - Tel. 541.767

la di arti grafiche e tipografiche «Paravia». Avevo trovato tutto a suo agio, i ladri forse conoscevano le abitudini della coppia e sapevano di avere pochi minuti a disposizione. Si sono impossessati di un registratore, di una macchina foto-

MAICO

un'avanguardia che non si discute.

MAICO - VIA MAGENTA 20 - TORINO - Tel. 541.767

la di arti grafiche e tipografiche «Paravia». Avevo trovato tutto a suo agio, i ladri forse conoscevano le abitudini della coppia e sapevano di avere pochi minuti a disposizione. Si sono impossessati di un registratore, di una macchina foto-

MAICO



# Un grande scrittore «entrato dalla porta di servizio»

## Simenon svela i segreti del mestiere

Quattro libri all'anno (un Maigret e tre romanzi d'altro genere): questo il suo ritmo di lavoro - Una splendida casa con lo studio blindato, in cui il silenzio è assoluto - Segretarie impegnate continuamente a rispondere a lettere, telefonate, proposte di contratti da tutto il mondo - Lo scrittore dice: «Cerco di raggiungere il cuore dell'uomo, con il linguaggio più semplice possibile. Sono un artigiano, ho cercato di imparare bene questo mestiere, che mi sembra il più bello di tutti» - I suoi «gialli», pubblicati a centinaia, hanno fatto la ricchezza sua e quella di editori e produttori cinematografici dei cinque continenti

**Servizio particolare a Stampa Sera**

Ginevra, marzo.  
Georges Simenon è venuto ad aspettarci all'aeroporto. Mi accoglie molto cordialmente, tendendomi entrambe le mani. All'uscita ci attende il suo autista, accanto ad una Rolls-Royce. Percorriamo una strada che attraversa luoghi fiabeschi. L'auto si ferma davanti ad un grande edificio bianco. Entriamo in un'anticamera (un Larjou e un Vlamincq ne adornano le pareti), poi nello studio di Georges Simenon. L'ambiente è raccolto, intimo. Al centro un ampio tavolo da lavoro coperto da una ventina di pipe, un mazzo di matite gialle in un vasetto di foglia antica ed una curiosa boccia d'oro posata su uno zoccolo. Simenon segue il mio sguardo.

«Questa? È un regalo di mia moglie Denise. Cartier è venuto a prendermi la misura del polso e poi mi ha fatto costruire una sfera perfettamente corrispondente. Quando modella un romanzo passeggiavo avanti e indietro giocherellando con la boccia. Le idee mi vengono più facilmente».

Al muro, accanto a un Derain, è appesa una raffigurazione contenente una quarantina di pipe. Il pavimento è coperto da una «moquette rossa» che fa risaltare il mogano degli scaffali pieni di libri. Entra una segretaria.

«Una chiamata urgente da New York, signore».

Simenon chiede scusa ed esce. Osservo i libri, che sono protetti da battenti di cristallo. Dal loro spessore si vede che sono stati letti e riletti. Ci sono le prime edizioni di Freud, tradotte da Maria Bonaparte, le opere complete di Carlo Gustav Jung, poi Adler, Hélène Deutsch, il professor Jean Delay, la fisiologia della coscienza, trattati sulla memoria, il cervello, sulle manifestazioni dell'istinto, sull'infanzia, sulla vita sessuale, sulla gerontologia, sull'immaginazione, sulla morte, sulla genetica, sulle manifestazioni inconscie, sui sogni.

«I miei libri le interessano?», Simenon è rientrato senza che me ne accorgessi. «Per parecchi anni — continua — sono stato abbonato a riviste mediche internazionali. Mi sarebbe piaciuto diventare medico, studiare a fondo il meccanismo del corpo umano, poter mettere una diagnosi. Georges Simenon è un medico senza saperlo. Tutti i veri romanzi — potrebbero essere dei buoni psicologi. Mi avvicino alla serietà».

«E' qui che lavora?».

«Sì. Quattro volte all'anno, entro nel romanzo». Ogni anno, appunto, scrive un Maigret e tre romanzi, in primavera e in autunno».

**Sette giorni per un Maigret**  
Qual è la differenza?

Simenon riempie la pipa, poi solleva gli occhi. «I Maigret li scrivo direttamente a macchina, in sette giorni, dopo un periodo di gestazione più o meno lungo. Ogni tanto faccio qualche punto di riferimento su una busta: quando il soggetto che mi passa per la testa è maturo, mi chiudo in casa e scrivo».

Con un gesto mi fa vedere la porta, blindata come la cassaforte di una banca, e la finestra. «La camera è difesa contro i rumori, è senza sonoro. Quando l'entro nel romanzo ho bisogno di silenzio assoluto».

Georges Simenon fa la mano fra i finestrini coperti di cristallo, appena spruzzati di bianco. «Per me il romanzo è una crisi. E' fatto per essere letto d'un fiato, quindi deve essere composto d'un fiato. Un chirurgo accetterebbe forse di intervenire senza un'operazione? Per me è la stessa cosa, devo operare di colpo».

Come si risponde ad un'immaginaria obiezione, Simenon continua: «Stendhal ha creato la *Chartreuse de Parme* in cinque

del mondo, viene pubblicata un libro che porta la sua firma. Il mio editore americano mi ha raccontato che l'estate scorsa, durante un viaggio a Colombo, nell'isola di Ceylon, mentre stava discendendo in macchina con un amico del "fenomeno" Simenon, venne interrotto dall'autista del taxi, un singalese: «State parlando di Georges Simenon? Da noi lo leggiamo a scuola».

I suoi romanzi sono stati tradotti in russo, in giapponese, in malese, in finlandese, persino in romancio. Un'inchiesta condotta da Life ha accertato che egli ha più di duecento milioni di lettori.

«Che effetto le fa essere Georges Simenon, il più letto degli scrittori contemporanei?».

«Sono un artigiano — risponde scuotendo la testa — e mi considero sempre un artigiano, anche se è innegabile che ho avuto molto successo. Una casa editrice sta per pubblicare le mie Opere complete in francese, ma, anzitutto, titoli per cominciare, sia i Maigret sia i non-Maigret, tre o quattro romanzi per volume. Vorrà poi un'edizione tedesca, quindi altre ancora...».

Simenon si alza. «Volete vedere la mia biblioteca?».

Attraversiamo un corridoio lungo il quale sono disposte delle scaffali pieni di libri; sopra, una serie di quadri di Bernard Buffet che si fondono l'uno con l'altro. Ecco l'ufficio della segretaria, dove si trattano con tutti i paesi del mondo i diritti di autore di Simenon. Sulle pareti, dipinte di bianco, fanno spicco un Derain, un Vlamincq, un Othon Friesz e un Picasso. Sulla «moquette» si stacca, su poltrone di cuoio nero, a forma cubica, disegnate da Le Corbusier; tavoli bassi, una scrivania di alluminio, armadi a muro. Simenon apre un battente: all'interno vi è una fila di frangenti o quasi frangenti rilegati. Ne sfoglio alcuni: Les Années de Bédier. Una scrittura molto fine e stretta, a matita. Poi il manoscritto, battuto a macchina e corretto a penna.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

Infine, nella parte interna della cartella contenente il manoscritto, una specie di taccuino, a forma cubica, disegnata da Le Corbusier; tavoli bassi, una scrivania di alluminio, armadi a muro. Simenon apre un battente: all'interno vi è una fila di frangenti o quasi frangenti rilegati. Ne sfoglio alcuni: Les Années de Bédier. Una scrittura molto fine e stretta, a matita. Poi il manoscritto, battuto a macchina e corretto a penna.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

Infine, nella parte interna della cartella contenente il manoscritto, una specie di taccuino, a forma cubica, disegnata da Le Corbusier; tavoli bassi, una scrivania di alluminio, armadi a muro. Simenon apre un battente: all'interno vi è una fila di frangenti o quasi frangenti rilegati. Ne sfoglio alcuni: Les Années de Bédier. Una scrittura molto fine e stretta, a matita. Poi il manoscritto, battuto a macchina e corretto a penna.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.



Simenon ha una biblioteca incredibilmente ricca. Migliaia e migliaia di libri di ogni genere si allineano sugli scaffali

nia di alluminio, armadi a muro. Simenon apre un battente: all'interno vi è una fila di frangenti o quasi frangenti rilegati. Ne sfoglio alcuni: Les Années de Bédier. Una scrittura molto fine e stretta, a matita. Poi il manoscritto, battuto a macchina e corretto a penna.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

Infine, nella parte interna della cartella contenente il manoscritto, una specie di taccuino, a forma cubica, disegnata da Le Corbusier; tavoli bassi, una scrivania di alluminio, armadi a muro. Simenon apre un battente: all'interno vi è una fila di frangenti o quasi frangenti rilegati. Ne sfoglio alcuni: Les Années de Bédier. Una scrittura molto fine e stretta, a matita. Poi il manoscritto, battuto a macchina e corretto a penna.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

Infine, nella parte interna della cartella contenente il manoscritto, una specie di taccuino, a forma cubica, disegnata da Le Corbusier; tavoli bassi, una scrivania di alluminio, armadi a muro. Simenon apre un battente: all'interno vi è una fila di frangenti o quasi frangenti rilegati. Ne sfoglio alcuni: Les Années de Bédier. Una scrittura molto fine e stretta, a matita. Poi il manoscritto, battuto a macchina e corretto a penna.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

Infine, nella parte interna della cartella contenente il manoscritto, una specie di taccuino, a forma cubica, disegnata da Le Corbusier; tavoli bassi, una scrivania di alluminio, armadi a muro. Simenon apre un battente: all'interno vi è una fila di frangenti o quasi frangenti rilegati. Ne sfoglio alcuni: Les Années de Bédier. Una scrittura molto fine e stretta, a matita. Poi il manoscritto, battuto a macchina e corretto a penna.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

Infine, nella parte interna della cartella contenente il manoscritto, una specie di taccuino, a forma cubica, disegnata da Le Corbusier; tavoli bassi, una scrivania di alluminio, armadi a muro. Simenon apre un battente: all'interno vi è una fila di frangenti o quasi frangenti rilegati. Ne sfoglio alcuni: Les Années de Bédier. Una scrittura molto fine e stretta, a matita. Poi il manoscritto, battuto a macchina e corretto a penna.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

Infine, nella parte interna della cartella contenente il manoscritto, una specie di taccuino, a forma cubica, disegnata da Le Corbusier; tavoli bassi, una scrivania di alluminio, armadi a muro. Simenon apre un battente: all'interno vi è una fila di frangenti o quasi frangenti rilegati. Ne sfoglio alcuni: Les Années de Bédier. Una scrittura molto fine e stretta, a matita. Poi il manoscritto, battuto a macchina e corretto a penna.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

Infine, nella parte interna della cartella contenente il manoscritto, una specie di taccuino, a forma cubica, disegnata da Le Corbusier; tavoli bassi, una scrivania di alluminio, armadi a muro. Simenon apre un battente: all'interno vi è una fila di frangenti o quasi frangenti rilegati. Ne sfoglio alcuni: Les Années de Bédier. Una scrittura molto fine e stretta, a matita. Poi il manoscritto, battuto a macchina e corretto a penna.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

Infine, nella parte interna della cartella contenente il manoscritto, una specie di taccuino, a forma cubica, disegnata da Le Corbusier; tavoli bassi, una scrivania di alluminio, armadi a muro. Simenon apre un battente: all'interno vi è una fila di frangenti o quasi frangenti rilegati. Ne sfoglio alcuni: Les Années de Bédier. Una scrittura molto fine e stretta, a matita. Poi il manoscritto, battuto a macchina e corretto a penna.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

Infine, nella parte interna della cartella contenente il manoscritto, una specie di taccuino, a forma cubica, disegnata da Le Corbusier; tavoli bassi, una scrivania di alluminio, armadi a muro. Simenon apre un battente: all'interno vi è una fila di frangenti o quasi frangenti rilegati. Ne sfoglio alcuni: Les Années de Bédier. Una scrittura molto fine e stretta, a matita. Poi il manoscritto, battuto a macchina e corretto a penna.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

Infine, nella parte interna della cartella contenente il manoscritto, una specie di taccuino, a forma cubica, disegnata da Le Corbusier; tavoli bassi, una scrivania di alluminio, armadi a muro. Simenon apre un battente: all'interno vi è una fila di frangenti o quasi frangenti rilegati. Ne sfoglio alcuni: Les Années de Bédier. Una scrittura molto fine e stretta, a matita. Poi il manoscritto, battuto a macchina e corretto a penna.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

Infine, nella parte interna della cartella contenente il manoscritto, una specie di taccuino, a forma cubica, disegnata da Le Corbusier; tavoli bassi, una scrivania di alluminio, armadi a muro. Simenon apre un battente: all'interno vi è una fila di frangenti o quasi frangenti rilegati. Ne sfoglio alcuni: Les Années de Bédier. Una scrittura molto fine e stretta, a matita. Poi il manoscritto, battuto a macchina e corretto a penna.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

Infine, nella parte interna della cartella contenente il manoscritto, una specie di taccuino, a forma cubica, disegnata da Le Corbusier; tavoli bassi, una scrivania di alluminio, armadi a muro. Simenon apre un battente: all'interno vi è una fila di frangenti o quasi frangenti rilegati. Ne sfoglio alcuni: Les Années de Bédier. Una scrittura molto fine e stretta, a matita. Poi il manoscritto, battuto a macchina e corretto a penna.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

Infine, nella parte interna della cartella contenente il manoscritto, una specie di taccuino, a forma cubica, disegnata da Le Corbusier; tavoli bassi, una scrivania di alluminio, armadi a muro. Simenon apre un battente: all'interno vi è una fila di frangenti o quasi frangenti rilegati. Ne sfoglio alcuni: Les Années de Bédier. Una scrittura molto fine e stretta, a matita. Poi il manoscritto, battuto a macchina e corretto a penna.

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

ta su un fatto reale che lei ha conosciuto?». Simenon lancia una boccata di fumo verso il soffitto. «Ho assistito ad un dramma identico in una famiglia che mi è molto vicina. Le ragioni psicologiche non sono le stesse, ma tuttavia il fatto esiste». Dopo un istante di silenzio continua come parlando a se stesso: «Quando vedo le cose non so mai se un giorno mi potranno servire. Non dico mai: "Ecco, bisogna che utilizzi questa storia". Ammire gli scrittori che riempiono di annotazioni i loro taccuini; io non ne ho mai presa una».

Scrivere — continua Simenon — è il solo mestiere in cui non si è mai sicuri del valore della propria opera. Io cerco di avere uno stile semplice, il più semplice possibile, cerco di impiegare le parole più chiare e comuni, le costruzioni di frase più limpide. Cerco di avvicinarmi all'uomo, di giungere sempre più vicino alla sua essenza. Per tutto la vita mi sono sforzato di penetrare nell'intimità della sua vita segreta, di comprendere il suo meccanismo, per raggiungere infine la verità, l'arte».

Ma pare tuttavia che l'ultimo romanzo di Simenon segni un'evoluzione nel suo modo di scrivere. In Le Chat egli usa una tecnica fatta di associazione di idee. Attraverso azzurri, illuminazioni improvvise, i due vecchi coniugi vivono insieme il mio soggetto maturo, in tre giorni oppure in tre mesi. Scrivo certi romanzi non appena li sento; altri, invece, tardano a scriverli. Ma infine arriverà, senza malgrado e mio malgrado. Alla sera, prima di addormentarmi, sono assalito da immagini, che sono già immagini di romanzi».

Si tratta di scene, di frammenti di conversazione?.

«Conoscere i personaggi».

Simenon scuote la testa. «No, è qualcosa di più vago. Una specie di intuizione. Scarsamente indicazioni di luoghi... Quello che importa soprattutto è conoscere a fondo i personaggi. La loro età, il loro peso, la loro forma, le loro debolezze, le loro miserie fisiche, il loro carattere, ogni minimo particolare. Arriva il momento in cui il personaggio principale è così chiaro e così vivo che mi vengono in mente le sue abitudini. Basta lasciarlo fare o vedere che cosa capiti».

Il nuovo romanzo di Georges Simenon, Le Chat, narra la storia di due vecchi coniugi che vivono nella stessa casa e che da molti anni non si rivolgono più la parola. Ciascuno vive nella sua stanza. Quando hanno bisogno di comunicare si scambiano dei biglietti. Si rimproverano a vicenda di avere assassinato l'uno il gatto e l'altro il pappagallo.

«Questa storia è basata su un fatto reale che lei ha conosciuto?».

Taglio molto più di quanto non aggiunga — mi spiega.

multaneamente i momenti salienti della loro vita. Scrivere altri libri di questo tipo?.

«E' una domanda che mi sono posto e ho voluto fare un'esperienza. Ho terminato Le Chat all'inizio di novembre: mi rimaneva ancora del tempo a disposizione prima di Natale ma non abbastanza per affrontare un romanzo impegnativo. Allora mi sono detto: «E se provassi a scrivere un Maigret usando questa nuova tecnica?». E così, in un apparente disordine, ho composto Le Valchire de Maigret. Quando l'ho terminato ero piuttosto inquieto. Non sapevo se sarebbe piaciuto, ma il mio editore mi ha rassicurato. Pare che abbia successo».

Il sole sta per tramontare. La segretaria entra nello studio: ha in mano alcuni fogli pieni di appunti, senza dubbio le numerose comunicazioni giunte nel pomeriggio. Gli appuntamenti con la televisione di tutto il mondo, le richieste degli editori, l'ultima messa a punto delle Opere complete. E' l'ora di andarsene. Simenon mi accompagna fin sulla soglia di casa. Prima di lasciarmi dice: «Scrivere è un mestiere, ma tutti gli altri...». Poi, dopo un attimo di esitazione, aggiunge con un sorriso: «Forse il più bello, perché io l'ho nel sangue».

Claire Courtenay  
Copyright © de La Monda  
a par l'illus de «La Stampa»

## Cinquecento metri di scaffali



Le pipe di Simenon: ne possiede una ricca collezione, e ne ha sempre una fra i denti

Non riesco a trattenermi un momento di silenzio. «Quanti ce ne sono?» domando. «Dieciassette» — risponde con un sorriso divertito. — Adesso vuole vedere il seguito?». Ci arrampichiamo fino al soffitto. Vedo degli scaffali vuoti, ancora lunghi file di scaffali che si rincorrono sotto i tetti. «Sono cinquecento metri di scaffali — dice a mezza voce mormorando il boccino della pipa — fra due anni saranno riempiti dalle Opere complete».

Scendiamo nel suo ufficio, nel suo rifugio. Da lontano giunge attutito il trillo del telefono, che suona senza interruzione.

«A differenza dei giovani romanzieri che vogliono affidare un messaggio all'umanità o riformare la tecnica letteraria, lei è entrato nel mondo del romanzo dalla porta di servizio, non è vero?».

Gli parlo della porta di servizio. Ho fatto il mio apprendistato scrivendo novelle per i giornali e romanzi popolari che firmavo con uno pseudonimo. Ci deve essere un periodo di apprendistato in letteratura, come ce n'è uno in falegnameria, in oreficeria, in ebanisteria. A nessuno verrebbe in mente di costruire una credenza senza avere prima

imparato a piangere. Un apprendista falegname impiega parecchi mesi prima di riuscire a servirsi come si deve della pialla. Lo so per esperienza, perché la falegnameria è il mio passato».

Un attimo di silenzio. Simenon si stringe le labbra. Poi continua: «Molti credono che un romanzo si scriva come una lettera alla fidanzata o al proprio precettore. Non è proprio la stessa cosa! Prima di tutto bisogna imparare il mestiere. Io non ho cominciato scrivendo sulle riviste d'avanguardia o partecipando ai cenacoli dei giovani poeti; ho fatto

to il mio periodo di apprendistato lavorando con i piccoli cottimisti del romanzo popolare».

«E quanto è durato questo periodo?».

«Circa quattro anni. Poi ho fatto il mio secondo apprendistato con i Maigret. Ero capace di arrangiarmi con una credenza da cucina, ma non sapevo costruire un buffet per una sala da pranzo e ancora meno sapevo lavorare d'interno».

A ventisei anni Georges Simenon fece con la moglie il giro dei porti del mare del Nord a bordo di un peschereccio. A Delfzijl, là dove l'estrema punta dell'Olanda si perde nel mare, il battello si fermò per lavori di restauro. Era il luglio del 1928. Nell'attesa, Simenon scrisse di getto il suo primo Maigret, Piatr le Letton. Il suo editore stava per rifiutare il manoscritto, perché «non rientrava nel quadro delle sue collezioni». Maigret sconvolgeva le norme dei poliziotti tradizionali. Finalmente l'editore accettò il manoscritto del giovanotto, senza immaginare che stava facendo la propria fortuna.

Dopo aver pubblicato diciotto Maigret, decise di non scrivere più romanzi polizieschi. Per cinque anni tenne fede al suo proposito. In quel periodo scrisse Les Pitard, Les Gens d'en face, Le Testament Donadieu, Le Coup de Lune, L'Homme qui regardait passer les trains, La Neige était sale, e altri libri.

«Perché abbandonò Maigret?».

«Insegnava più niente. Il genere poliziesco, la "suspense", la voglia del lettore di vedere come andrà a finire, tutto questo facilitava il compito di chi scrive. Se il terzo capitolo di un romanzo poliziesco è brutto, la gente lo legge ugualmente perché vuol sapere come si concluderà la vicenda. Se il secondo o il terzo capitolo di un romanzo non vale nulla, il lettore chiude il libro e non lo riapre più. Quanti autori immaginano che un libro venduto equivaleva ad un libro letto?».

Georges Simenon scrive attualmente quattro romanzi all'anno. Il ciclo dei romanzi d'autunno è stato inaugurato con Les Années de Bédier, L'Homme au petit chien, Le Confessionnel, La Mort d'Auguste. In questi giorni sta per uscire l'ultimo della serie, Le Chat, un romanzo che si avvale di una tecnica completamente nuova.

«Lei ha scritto circa 250 romanzi sotto pseudonimi vari...».

Simenon accipia a ridere. «Alle volte, nello stesso giornale, vi erano mie novelle firmate con nomi differenti, e inoltre facevo concorrenza a me stesso scrivendo per tre diverse Case editrici».

«...e 182 con il suo nome».

«Contemplatè, per la castezza».

«Come nasce la lei un nuovo libro? Qual è il suo procedimento creativo?».

Simenon scuote la pipa e la riempie nuovamente con movimenti precisi, da orologiaio. «Anzitutto sono sensibile ad un'atmosfera, a una linea melodica. Ancor prima di cominciare a scrivere ho già

insegna più niente. Il genere poliziesco, la "suspense", la voglia del lettore di vedere come andrà a finire, tutto questo facilitava il compito di chi scrive. Se il terzo capitolo di un romanzo poliziesco è brutto, la gente lo legge ugualmente perché vuol sapere come si concluderà la vicenda. Se il secondo o il terzo capitolo di un romanzo non vale nulla, il lettore chiude il libro e non lo riapre più. Quanti autori immaginano che un libro venduto equivaleva ad un libro letto?».

Georges Simenon scrive attualmente quattro romanzi all'anno. Il ciclo dei romanzi d'autunno è stato inaugurato con Les Années de Bédier, L'Homme au petit chien, Le Confessionnel, La Mort d'Auguste. In questi giorni sta per uscire l'ultimo della serie, Le Chat, un romanzo che si avvale di una tecnica completamente nuova.

«Lei ha scritto circa 250 romanzi sotto pseudonimi vari...».

Simenon accipia a ridere. «Alle volte, nello stesso giornale, vi erano mie novelle firmate con nomi differenti, e inoltre facevo concorrenza a me stesso scrivendo per tre diverse Case editrici».

«Come nasce la lei un nuovo libro? Qual è il suo procedimento creativo?».

Simenon scuote la pipa e la riempie nuovamente con movimenti precisi, da orologiaio. «Anzitutto sono sensibile ad un'atmosfera, a una linea melodica. Ancor prima di cominciare a scrivere ho già

insegna più niente. Il genere poliziesco, la "suspense", la voglia del lettore di vedere come andrà a finire, tutto questo facilitava il compito di chi scrive. Se il terzo capitolo di un romanzo poliziesco è brutto, la gente lo legge ugualmente perché vuol sapere come si concluderà la vicenda. Se il secondo o il terzo capitolo di un romanzo non vale nulla, il lettore chiude il libro e non lo riapre più. Quanti autori immaginano che un libro venduto equivaleva ad un libro letto?».

Georges Simenon scrive attualmente quattro romanzi all'anno. Il ciclo dei romanzi d'autunno è stato inaugurato con Les Années de Bédier, L'Homme au petit chien, Le Confessionnel, La Mort d'Auguste. In questi giorni sta per uscire l'ultimo della serie, Le Chat, un romanzo che si avvale di una tecnica completamente nuova.

«Lei ha scritto circa 250 romanzi sotto pseudonimi vari...».

Simenon accipia a ridere. «Alle volte, nello stesso giornale, vi erano mie novelle firmate con nomi differenti, e inoltre facevo concorrenza a me stesso scrivendo per tre diverse Case editrici».

non occorre andare in Scozia... per poterlo conoscere!

è il WHISKY tutto SCOZIA era anche in Italia importato in bottiglie originali



è il WHISKY tutto SCOZIA era anche in Italia importato in bottiglie originali

## VENDITE A RATE

**ELETTRODOMESTICI**

**LAMPADARI**

**MOBILI**

**TELEVISORI**

Vasto assortito di migliori premi. Facili. L'Espresso, stessa Madonna degli Angeli n. 2 - Milano 532.779.

Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 2000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Nervi degli Angeli 2, tel. 532.779.

Svedesi - Vasta selezione - Garanzia scritta. Lunghe relazioni - Cambio mobili usati. CANARELLA - Via Garibaldi 4 - Telefono 532.307.

Dispositivi, Admirel, Watt Radio, e tutte le migliori marche. Facilitazioni - L'Espresso, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 532.779 - 532.871.



# IL MERCATO IMMOBILIARE

**VILLETTA** in Settimo cucina salone da camera tutti servizi - 1.500.000; com. modo condizioni pagamento. Tel. 581.750.

**AMPIO** signorile alloggio nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi, due ingressi, molto venduto, via Massena 75.

**PREZZI** eccezionali vendono al ultimo appartamento 1-2 camere cucina doppi servizi, via Pila-della 237. Tel. 630.987.

**CENTRALISSIMO** via pancia salone 3 camere cucina doppi servizi. Telefono 630.987.

## Edilcase

GRANDE SUCCESSO DI VENDITA

**CORSO TRIANO 4 (Grattacielo FERCO)**

ALLOGGI SIGNORILI - ABITABILI APPLI PREZZI ECCEZIONALISSIMI

2 CAMERE - SALONCINO - CUCINA - SERVIZI 9.000.000

2 CAMERE - SERVIZI 4.500.000 MENO MUTUO 1.500.000

CONTANTI 30 % - RATEAZIONI 7 ANNI

**PRENOTIAMO APPARTAMENTI SIGNORILISSIMI:**

**VIA GORIZIA C.so TASSONI 64**

angolo VIA S. DONATO 2-3 CAMERE - SERVIZI

BALCONE - 3 CAMERE - CUCINA - SERVIZI

MUTUO - DILAZIONI PAGAMENTO UFFICI VENDITA IN CANTIERE

**SIGNORILITA' - CONVENIENZA**

**CORSO VERCELLI 42-44 - VIA PINEROLO 22-24**

CENTRO COMMERCIALE DI GRANDE INTERESSE

2 CAMERE - TINELLO - SERVIZI 4.750.000 MUTUO 3.350.000

3 CAMERE - SERVIZI - CONTANTI 2.500.000 + MUTUO 4.225.000

**CORSO UNIO'E SOVIETICA 393 ang. VIA CERCENASCO**

UNA-STA STRAORDINARIA POSIZIONE

Vista collinare - Consegna settembre

3 camere - salone - biservizi - cantanti 3.500.000 + Mutuo

3 camere - servizi - cantanti 2.500.000 + Mutuo

RATEAZIONI A LUNGO TERMINE

**NICHELINO CENTRO:**

VIA TOTI ang. VIA DI NANNI

1 camera, tinello, servizi 2.300.000

1 camera, tinello, servizi 1.800.000 + Mutuo 2.400.000

1 camera, tinello, servizi 1.300.000 + Mutuo 1.900.000

RATEAZIONI

**VIA ORMEA ang. Via S. Felice**

PALAZZO ULTRAMODERNO

Appartamenti mq. 100-170 bi-ter-

vin, viti, - stupendi terrazzi

MUTUO - DILAZIONI

**C.so VERCELLI 163**

Alloggi signorili - Specialissimi

1 camera, tinello, serv. 1.800.000

Mutuo a dilaz. - 3 camere, tinello,

servizi 3.400.000 - Mutuo a dilaz.

**Con sole 200.000 camera**

ACQUISTATE IN APPARTAMENTO NUOVO MODERNO

**MONCALIERI: VIA STUPINIGI 1**

2 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.400.000 A VANO

2 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.800.000 A VANO

## Geom. MARTINAT

745.720

**PINETA AREZZANO** villa signorile arredata in stile, zona residenziale, spiaggia privata, maneggio, golf, piscina.

**VILLA GROTTA**, ha i cavali Giallo Ferrarini e Duca degli Abruzzi, 15 camere, 3 saloni, servizi, garage, ampio giardino.

**CORSO FRANCIA**, ampia salone, 4 camere doppi servizi, signorilmente rifinito.

**BRIVIO** 4 camere, ampio garage, in zona residenziale, piano primo, 12.000.000.

**ATTICO** corso Montegrappa, 2 camere, cucina, e servizi, terrazzo, 40 mq, ottimo stile, 6.500.000.

**MADONNA CAMPAGNA**, alloggi nuovissimi ottimismo rifinito, 2 camere servizi 1.800.000 contanti, 1.500.000 mutuo + piccolo giardino.

**2 camere** cucinetta servizi 2.000.000 contanti, 2.000.000 mutuo + dilazione.

**3 camere** cucinetta servizi 3.000.000 contanti, 2.750.000 mutuo + dilazione.

**GRUGLIASCO** centro, alloggio spaziosissimo 3 camere cucinetta servizi, ininterrotto, pronto subito, 5.500.000.

**VIA PINELLI** 28 ottimi alloggi, alloggio 2 camere cucina servizi 4.500.000.

**ALLOGGI CABINA**

**PIED-A-TERRA AL MARE**

**ARREDOATO - L. 2.900.000**

Solo spiaggia di Borghetto S. S. in zona tranquilla e centrale venduto alloggi confortevoli per villeggiatura uno più vani a servizi anche arredati

**BOX per AUTO o BARCA - Visite anche festivi**

**FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - MUTUI**

**IMPRESA MURIALDO E SARA' - Via Aurelia**

COND. - ORNELLA - Tel. 70.181 - BORGHETTO S. SPIRITO (RAVENNA)

**CORSO SEBASTOPOLI 235**

Venduto ottimi appartamenti (due nuove condizioni di pagamento)

— Salone grande, 8 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi,

2 ascensori, in denaro solo 7.000.000.

— 3 camere, cucina, doppi servizi, in denaro solo 8.000.000.

Solo rateale fino a 30 anni.

**VALRUTOR - LA THUILE (Vale Aosta)**

Yacenze nuove in splendida iniziativa immobiliare/edilizia (vedi articolo)

Stampa Sra - 512471 - Camera studiata, appartamenti duplex, da L. 3.500.000 venditori, rivenditori, chiedono.

**Vendite e informazioni:**

Torino: STUDIO PUMATO, Piazza Lagrange 1, telefono 544.687.

La Thuile: AGENZIA H.A.E.F., via Colombo 8 telefono 55.67.

**Impresa Geom. Angelo Campiglia**

**VIA SAN BERNARDINO, 2 - TORINO**

**VENDE ALLOGGI SIGNORILI:**

**TORINO - Corso Peschiera 140/8 - Pronti subito**

● 1° piano, 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo

● 4 camere, tinello, cristallo, doppi servizi

● 3 camere, tinello, cucinotto, servizi

● 3 camere, cucina, servizi

● 2 camere, tinello, servizi

● Box per 1 o 2 vetture

**TORINO - Piazza Galvagno (Via Malta 1) - Pronti subito**

● 4° piano, 2 camere, salone, cucina, doppi servizi

● 5 camere, cucina, doppi servizi

● 3 camere, cucina, servizi

● 1 camera, cucina, servizi

● Negozi bellissimi

**MUTUI - Telefono 33.17.66**

## ONSULEDILE

Corso Francia 2 bis

TORINO

Tel. 51.26.70 / 54.56.70

**Un'abitazione confortevolissima piena di sole a di luce**

**C.so ANTONY 29-31-41 (a 100 mt. da c. Francia)**

In zona altamente residenziale con 50 mt. di spazi aperti e giardini espositivi e con giardino, struttura condominiale.

Appartamenti spaziosi, rifiniti con i materiali più pregiati. Camere in parquet a marmo di Carrara, rivestimenti decorati, boiler

istantaneo, altalena TV completa da 4 colori, porte in noce.

1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi, Mg. 65

L. 4.950.000, sufficienti 1.500.000 contanti + 37.000 mensili

3 camere, cucinotto, ripostiglio, servizi, Mg. 85 L. 7.350.000

sufficienti 2.250.000 contanti + 53.000 mensili

4 camere, cucinotto, ripostiglio, serv. Mg. 120 L. 9.900.000

sufficienti 3.000.000 contanti + 3.500.000 Mutuo + dilazioni

**BOX AUTO** in cortile, completamente mutui

**L'OPPORTUNITA' DA NON PERDERE**

**VIA ROMAGNANO 26**

(TRA CORBO LIGGE E CORBO MONTEDRAPPA)

Ultimi due appartamenti in elegante, signorile costruzione

Ambienti luminosissimi - Prezzi eccezionali

1 camera, tinello, cucinotto, servizi - Mg. 50 L. 2.200.000

sufficienti 1.000.000 + 36.000 mensili

**CORSO ORBASSANO 292-294-295**

Altissimo valore di posizione, di ambienti, di finiture, di stile.

Edificio di mercato della F. I. A. S. (F. I. A. S. di Torino).

Esposizione ideale: fronte-ponte con vista monti e colline.

1 camera - tinello - cucinotto - ripostiglio - servizi - Mg. 65

L. 4.500.000, sufficienti 1.700.000 contanti + Mutuo

2 camera - tinello - cucinotto - ripostiglio - servizi - Mg. 90

L. 7.800.000, sufficienti 2.250.000 contanti + Mutuo

Mutui pagati in posizione eccezionale commerciale, L. 130.000 Mt.

**Per chi ama un condominio tranquillo e sereno**

**VIA POGGIO 19-19 bis (tra c. G. Cesare e c. Varcellini)**

Appartamenti veramente confortevoli e moderni in via all'andrea

con tutti le comodità commerciali del centro urbano

1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi - L. 5.000.000

1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi - L. 5.000.000

3 camere, cucina, ripostiglio, servizi - L. 8.700.000

3 camere, cucina, ripostiglio, servizi - L. 8.700.000

3 camere, cucinotto, ripostiglio, servizi - L. 7.800.000

3 camere, cucinotto, ripostiglio, servizi - L. 7.800.000

Sufficienti 3.250.000 + Mutuo a lunghe dilazioni

**VIA VENARIA 75-77-79**

Appartamenti signorilissimi veramente moderni e rifiniti con i

materiali più pregiati e con la massima cura e precisione.

1 camera, tinello, cucinotto, servizi - Mg. 70 L. 5.800.000

1 camera, tinello, cucinotto, servizi - Mg. 104 L. 7.700.000

sufficienti 800.000 + Mutuo a dilazioni

Beloacchio, 3 camere, cucinotto, servizi - Mg. 104 L. 10.400.000

sufficienti 3.250.000 + Mutuo a dilazioni

**CORSO ORBASSANO a 300 mt. dalla FIAT Mirafiori**

Appartamenti signorili, rifinitissimi, a prezzi sbalorditivi

2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi - L. 5.500.000

3 camere, cucina, ripostiglio, servizi - L. 6.400.000

Sufficienti 35 % contanti + Mutuo a dilazioni

**NEGOZI** in ottime posizioni L. 80.000 Mt.

**CORSO CORSICA**

**ANGOLO VIA VIGILANI**

Abitabili subito, bellissimi 2 ca-

mere, tinello, cucinotto, servizi

7.300.000, suite, 3.500.000 - Mutuo

**VIA PORPORA 29-14**

APPARTAMENTI

VERAMENTE ECCEZIONALI

3 camere - tinello - cucinotto

servizi L. 7.000.000

sufficienti 2.500.000 + Mutuo

## gabetti

Corso Francia 2 bis

TORINO

Tel. 51.26.70 / 54.56.70

**Un'abitazione confortevolissima piena di sole a di luce**

**C.so ANTONY 29-31-41 (a 100 mt. da c. Francia)**

In zona altamente residenziale con 50 mt. di spazi aperti e giardini espositivi e con giardino, struttura condominiale.

Appartamenti spaziosi, rifiniti con i materiali più pregiati. Camere in parquet a marmo di Carrara, rivestimenti decorati, boiler

istantaneo, altalena TV completa da 4 colori, porte in noce.

1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi, Mg. 65

L. 4.950.000, sufficienti 1.500.000 contanti + 37.000 mensili

3 camere, cucinotto, ripostiglio, servizi, Mg. 85 L. 7.350.000

sufficienti 2.250.000 contanti + 53.000 mensili

4 camere, cucinotto, ripostiglio, serv. Mg. 120 L. 9.900.000

sufficienti 3.000.000 contanti + 3.500.000 Mutuo + dilazioni

**BOX AUTO** in cortile, completamente mutui

**L'OPPORTUNITA' DA NON PERDERE**

**VIA ROMAGNANO 26**

(TRA CORBO LIGGE E CORBO MONTEDRAPPA)

Ultimi due appartamenti in elegante, signorile costruzione

Ambienti luminosissimi - Prezzi eccezionali

1 camera, tinello, cucinotto, servizi - Mg. 50 L. 2.200.000

sufficienti 1.000.000 + 36.000 mensili

**CORSO ORBASSANO 292-294-295**

Altissimo valore di posizione, di ambienti, di finiture, di stile.</



«E' stata un'esperienza terribile»

## Mitri e Simonetta in libertà provvisoria

Il primo tuttavia è incriminato per ventiquattro reati (dalle lesioni all'estorsione), e la ragazza per favoreggiamento nei confronti dell'uomo che uccise il suo soccorritore



Simonetta Aprosio lascia gli uffici di polizia, dopo avere ottenuto la libertà provvisoria



L'ex pugile Timir Mitri ha ottenuto la libertà provvisoria dopo 22 giorni di detenzione

ROMA, mercoledì sera. Tipico Mitri e Simonetta Aprosio, protagonisti di due clamorosi episodi di cronaca, sono stati rilasciati ieri in libertà provvisoria. «E' stata un'esperienza terribile», ha detto Timir Mitri del 24 anni, trascorsi in carcere. Simonetta Aprosio, invece, non ha voluto fare commenti sul suo stato di libertà, ma ha parlato di un periodo di detenzione che era stata «una vera e propria esperienza terribile». L'ex pugile di fama mondiale (fu campione europeo dei pesi medi) è stato accusato di ben ventiquattro reati (dalle lesioni all'estorsione e all'approprazione indebita) della donna con cui ha vissuto parecchi anni, l'americana Helen Davis Meyer. Mitri ha sempre proclamato la propria innocenza. E ha affermato che le accuse della Meyer sono fondate di una mente malata. Per lui i suoi diversi atti «sono stati il risultato di una mente malata». Mitri ha detto che la Meyer, che ha 35 anni, è stata accusata di averlo violentato. La sera del 12 novembre un brutto, dopo averlo aggredito, uccise l'uomo che era venuto a soccorrerlo. I giudici ritengono che l'Aprosio conosceva l'uomo, o che, comunque, non abbia fornito alla polizia elementi sufficienti per identificarlo.

## Forse si dovrà ricostruire il delitto nella villetta del Garda il conte e il complice implacabili nel lanciarsi l'accusa di assassinio

Dopo il ritrovamento dei francobolli a S. Mauro, ogni sforzo degli inquirenti è ora teso a far luce sulle fasi dell'agghiacciante crimine del Lago d'Isèo - Sembra crollato l'abito del giovane patrizio riguardo al macabro viaggio nella notte per nascondere il cadavere del commerciante

DAL NOSTRO INVIATO

Brescia, mercoledì sera. Il confronto sul lago d'Isèo tra i due protagonisti del delitto, il conte Tebaldo Martignago Desarnes e il suo complice Giuseppe Piccini, arrestati per il delitto del commerciante di francobolli missassino e gettato nel lago d'Isèo, ha avuto momenti altamente drammatici.

I due giovani sono stati interrogati per ore nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica di Brescia, che dirige l'inchiesta. Sembra che nonostante la serrata sequenza di contestazioni che il magistrato ha loro rivolto, i protagonisti del delitto non si siano dimostrate intransigenti. Il conte avrebbe rifiutato di confessare il delitto, ma si sarebbe lasciato interrogare. Il Piccini avrebbe confessato di aver ucciso il commerciante, ma si sarebbe lasciato interrogare. Il conte avrebbe rifiutato di confessare il delitto, ma si sarebbe lasciato interrogare. Il Piccini avrebbe confessato di aver ucciso il commerciante, ma si sarebbe lasciato interrogare.

Si è svolta una prova nella quale si sono trovate di fronte le diverse versioni dei due arrestati. Il conte, più incline all'ammmissione del delitto, ha detto che il Piccini, nella lotta avvenuta per sottrarsi alla responsabilità del delitto, si era lasciato andare a varie esclamazioni. Il Piccini, invece, ha detto che il conte, nella lotta avvenuta per sottrarsi alla responsabilità del delitto, si era lasciato andare a varie esclamazioni.



Funzionari della Questura di Brescia hanno recuperato, nella villa Bonini di San Mauro, una parte dei francobolli nascosti

Bona Mora, titolare di una edicola di giornali a Brescia, il patrio avrebbe affermato che quando il corpo del commerciante di francobolli stava per essere gettato nel lago d'Isèo, lui si trovava presso l'edicola della Mora per acquistare un giornale. Sembra però che la donna non sia stata in grado di precisare questa circostanza: avrebbe visto il giovane nudo, ma non avrebbe visto il delitto. Il conte, invece, ha detto che il Piccini, nella lotta avvenuta per sottrarsi alla responsabilità del delitto, si era lasciato andare a varie esclamazioni.

Al termine del confronto, sostenuto davanti al magistrato, Tebaldo Martignago Desarnes è stato condotto nella caserma del carabinieri, dove è stato interrogato. Il Piccini, invece, è stato condotto nella caserma del carabinieri, dove è stato interrogato. Il conte, invece, ha detto che il Piccini, nella lotta avvenuta per sottrarsi alla responsabilità del delitto, si era lasciato andare a varie esclamazioni.

Giuliano Marchesini

## Ancora tentativi per salvare la petroliera

LONDRA, mercoledì sera. Continuano oggi i tentativi di riportare a galla la petroliera «Torrey Canyon» di 61.000 tonnellate naufragata a Capo Lant's Head a Isola Scilly. I soccorritori si sono messi all'opera nonostante il pericolo gravissimo di esplosione. Ieri un marinaio olandese addetto alle squadre di soccorsi è riuscito a scendere sulla nave, ma è stato ucciso da una violenta esplosione della «sola minacciosa» della petroliera.

Ottanta militari della Marina inglese sono stati inviati lungo la costa per cercare di impedire alla marea di allagare la nave, che è spinta dalle onde. I soccorsi sono ancora in corso, ma il pericolo di esplosione è sempre presente.

Un italiano ucciso per rapina in Argentina. BUENOS AIRES, mercoledì sera. Un uomo, non ancora identificato, ha ucciso ieri con un colpo di rivoltella un italiano proprietario di un ufficio a Buenos Aires e ha ferito gravemente sua moglie.

Il fatto è avvenuto nelle prime ore di ieri pomeriggio, in una libreria del centro della città. Lo sconosciuto ha minacciato con una rivoltella il proprietario del negozio, l'italiano Ezio Antonio Colombo, di 34 anni, e sua moglie, Lidia Emilia Bonaventura, che erano le uniche persone che in quel momento si trovavano nel negozio.

Si suppone che si sia trattato di un tentativo di rapina. L'uomo avrebbe cercato di impedire al proprietario del negozio di chiamare la polizia. Il Colombo è stato ucciso da un colpo di pistola alla nuca. La moglie è ferita alla testa. L'omicida si è dato alla fuga.

Un ragazzo a Londra rubò i 28 serpenti. LONDRA, mercoledì sera. Un ragazzo di 16 anni è stato arrestato ieri a Stoke Newington, un sobborgo di Londra, per il furto di 28 serpenti, otto dei quali velenosi, dal giardino zoologico di Regent's Park a Londra.

La polizia ha trovato in una cantina di Stoke Newington 28 serpenti, otto dei quali velenosi. Il ragazzo, che si chiama John Smith, è stato arrestato per il furto dei serpenti. I serpenti erano stati trovati in una cantina di Stoke Newington.

## Così va il mondo

Le tentazioni di Robert Kennedy

«Egli prova certamente irresistibile tentazione di diventare l'erede di John F. Kennedy come un autoproclamato. Il Presidente gli è personalmente antipatico e non è simpatico al pubblico. Le sue tentazioni sono di natura politica. Nella politica americana, John F. Kennedy ha lasciato un'eredità che non è facile ereditare. Kennedy è stato un uomo di grande talento, ma anche di grande ambizione. La sua politica era di tipo realista, ma anche di tipo idealista. La sua eredità è stata una grande sfida per il suo successore. Robert Kennedy, che è stato il suo successore, ha ereditato una grande sfida. La sua politica era di tipo realista, ma anche di tipo idealista. La sua eredità è stata una grande sfida per il suo successore.

(dal «Washington Evening Star»)

Figura retorica

Pe, l'ottanta volta il generale De Gaulle ha chiesto ai francesi una conferma del suo potere. La risposta è stata sempre «sì». De Gaulle era un uomo di grande talento, ma anche di grande ambizione. La sua politica era di tipo realista, ma anche di tipo idealista. La sua eredità è stata una grande sfida per il suo successore.

Dietro la Maraglia Cinese

«Il capo dello Stato dice che si doveva far più della politica del passato. Ordine e disciplina. Ma la politica del passato era di tipo realista, ma anche di tipo idealista. La sua eredità è stata una grande sfida per il suo successore. La sua politica era di tipo realista, ma anche di tipo idealista. La sua eredità è stata una grande sfida per il suo successore.

## Imputata di truffa, sarà nuovamente giudicata

Nulli processo e condanna di una quarantenne rubacuori

La signora astigiana ha un avventuroso passato: sposò un ottantenne e gli dilapidò venti milioni. Fuggì poi con un capitano, quindi abbandonò anche questo - Le furono inflitti 9 mesi di carcere (per le accuse della padrona di casa) ma il procedimento non fu regolare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cuneo, mercoledì sera. Dura, avvincente, quasi ininterrotta la storia di Ester Bergamini, la quarantenne imputata di truffa. La signora astigiana ha un avventuroso passato: sposò un ottantenne e gli dilapidò venti milioni. Fuggì poi con un capitano, quindi abbandonò anche questo - Le furono inflitti 9 mesi di carcere (per le accuse della padrona di casa) ma il procedimento non fu regolare.

La signora Bergamini, che ha 40 anni, è stata imputata di truffa. La sua storia è stata avvincente e quasi ininterrotta. La signora Bergamini ha un avventuroso passato: sposò un ottantenne e gli dilapidò venti milioni. Fuggì poi con un capitano, quindi abbandonò anche questo - Le furono inflitti 9 mesi di carcere (per le accuse della padrona di casa) ma il procedimento non fu regolare.

(dal «Corriere della Sera»)

Vecchi debiti

«I debiti sono un peso che si porta addosso. La signora Bergamini ha un avventuroso passato: sposò un ottantenne e gli dilapidò venti milioni. Fuggì poi con un capitano, quindi abbandonò anche questo - Le furono inflitti 9 mesi di carcere (per le accuse della padrona di casa) ma il procedimento non fu regolare.

Il vero pericolo

«Sono pericolosi le persone che si fanno avanti. La signora Bergamini ha un avventuroso passato: sposò un ottantenne e gli dilapidò venti milioni. Fuggì poi con un capitano, quindi abbandonò anche questo - Le furono inflitti 9 mesi di carcere (per le accuse della padrona di casa) ma il procedimento non fu regolare.

## Per la tentata estorsione al Casinò di St-Vincent Milano: ripreso il processo agli ex consiglieri di Aosta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, mercoledì sera. Dinanzi al giudice del Tribunale di Milano è ripreso questo mattina il processo contro i due ex consiglieri regionali della Val d'Aosta, dott. Franco Ghisla e avv. Giuseppe Tordini che, secondo il capo d'imputazione, avrebbero tentato di estorcere al Casinò di St-Vincent, in Valle d'Aosta, una somma di 20 milioni di lire. Il processo è ripreso dopo una lunga pausa. I due ex consiglieri regionali della Val d'Aosta, dott. Franco Ghisla e avv. Giuseppe Tordini, sono stati accusati di aver tentato di estorcere al Casinò di St-Vincent, in Valle d'Aosta, una somma di 20 milioni di lire.

Giuliano Marchesini

## Vercelli: fuggito dalla caserma rubava quattro auto al giorno

Poi le rivendeva ai demolitori al prezzo di 20 mila lire l'una

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VERCELLI, mercoledì sera. Luigi D'Asaro, il ventiquattrenne arrestato per derubazione a Milano - dove ruba - è un ladro che ha rubato quattro auto al giorno. Le auto rubate da D'Asaro sono state rivendute ai demolitori al prezzo di 20 mila lire l'una. D'Asaro è stato arrestato per derubazione a Milano - dove ruba - e ha rubato quattro auto al giorno. Le auto rubate da D'Asaro sono state rivendute ai demolitori al prezzo di 20 mila lire l'una.

(dal «Corriere della Sera»)

Quattro sciatori uccisi

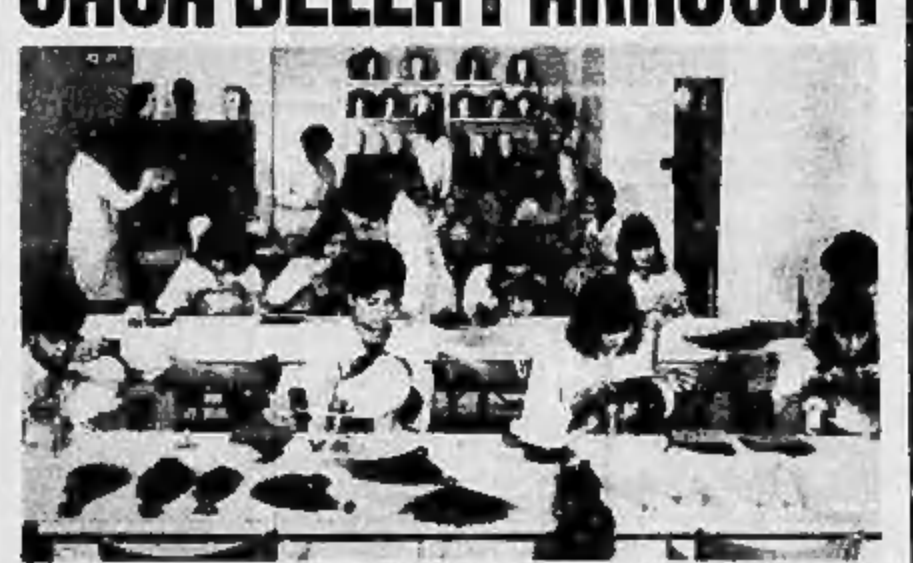
Dalla tormenta in Norvegia. OSLO, mercoledì sera. Per la violenta tormenta che da quattro giorni flagella la Norvegia, quattro sciatori sono morti.

Ieri, due sciatori sono stati travolti e uccisi da una valanga di neve. I due sciatori erano di nazionalità italiana. La tormenta di neve ha causato la morte di quattro sciatori in Norvegia.

La tormenta di neve ha causato la morte di quattro sciatori in Norvegia. I due sciatori erano di nazionalità italiana. La tormenta di neve ha causato la morte di quattro sciatori in Norvegia.

La tormenta di neve ha causato la morte di quattro sciatori in Norvegia. I due sciatori erano di nazionalità italiana. La tormenta di neve ha causato la morte di quattro sciatori in Norvegia.

## CASA DELLA PARRUCCA



Una panoramica di uno dei laboratori specializzati della Casa della Parrucca. Un miniatore ad acquerello eseguito da mani esperte, da vero «man of fate», uno il risultato di anni di esperienza, di fiducia nella clientela, di un sempre maggior interesse nel pubblico.

COMUNICATO A TUTTI I PARRUCCHIERI D'ITALIA

(ACQUISTARE DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA)

VOLETE AUMENTARE IL VOSTRO PRESTIGIO PROFESSIONALE ED INCREMENTARE I VOSTRI GUADAGNI IN 20 GIORNI?

Noi effettuiamo corsi tecnico-pratici super accelerati della durata di 10-15 giorni per l'insegnamento della tessitura e dell'uncinetto per la confezione di parrucche e toppers. Sarete così in grado di offrire un moderno ed apprezzato servizio che vi darà prestigio ed aumenterà la Vostra clientela.

A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE: 100 AGENZIE ESTERE 2.000 PUNTI DI VENDITA IN ITALIA.



Una parrucca da L. 15.000

Ecco il risultato di tanto lavoro, i capelli di una vera opera d'arte. La parrucca ad il lavoro qui sopra rappresentati sono veramente perfetti che anche l'occhio più esperto non li distingue da una vera capigliatura. Toupees ai capelli naturali da L. 15.000 in su e parrucche in capelli naturali da L. 25.000 in su.

TORINO - Via Miglietti 4 - Telefono 487.721 - Via Cavour 5 - Telefono 534.331  
SAN REMO - Via Gioberti 7 - Telefono 71.564  
AL 2° SALONE INTERNAZIONALE DELLA PROFUMERIA E COSMESI STAMOS 307 308 413 414











# ANCHE A PASQUA LA VITA COSTA MENO



DAL 23 AL 29 MARZO

## offerta speciale

# ES SUPERMARKETS

VIA VOLI 31 VIA PORPORA 38 VIA S. PAOLO 36  
CORSO ORBASSANO 212 CORSO BRAMANTE 93

# HANNO INIZIO I GRANDI RIBASSI PRIMAVERA

# LA VITA COSTA ANCORA MENO

## ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL'INGROSSO - L. 200-250

(Continua da pag. 8)

APERTURA a equidistanza magazzino

compravendita di me. 900-1000 in località Carignano e

Carnegione e Poggio a La Loggia.

Castello 372 al via Milano.

ALLA Loggia vendesi bellissimo at-

tollo 2 camere cucinetta terrazzo

libero. Telefonare 865-209.

ALLOGGIO in via Bissolati, via Bissolati,

camere cucina terrazzo. 3.200.000

rata. Torino 541-410.

ALLOGGIO in via 372, 4° piano,

vanta ascensore. 3.000.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI in costruzione adiacente

pianta Bissolati, vista collinare, finiti-

na acustica. vendesi. convenien-

temente. mutuo. facilitazioni. Tele-

fono 555-348, 607-118.

ALLOGGI nuovi, precisi, in via

Bissolati. vendesi. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI nuovi 3 camere cucina

vanta. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGIO in via Bissolati, via Bissolati,

camere cucina terrazzo. 3.200.000

rata. Torino 541-410.

ALLOGGIO in via 372, 4° piano,

vanta ascensore. 3.000.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI in costruzione adiacente

pianta Bissolati, vista collinare, finiti-

na acustica. vendesi. convenien-

temente. mutuo. facilitazioni. Tele-

fono 555-348, 607-118.

ALLOGGI nuovi, precisi, in via

Bissolati. vendesi. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI nuovi 3 camere cucina

vanta. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGIO in via Bissolati, via Bissolati,

camere cucina terrazzo. 3.200.000

rata. Torino 541-410.

ALLOGGIO in via 372, 4° piano,

vanta ascensore. 3.000.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI in costruzione adiacente

pianta Bissolati, vista collinare, finiti-

na acustica. vendesi. convenien-

temente. mutuo. facilitazioni. Tele-

fono 555-348, 607-118.

ALLOGGI nuovi, precisi, in via

Bissolati. vendesi. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI nuovi 3 camere cucina

vanta. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGIO in via Bissolati, via Bissolati,

camere cucina terrazzo. 3.200.000

rata. Torino 541-410.

ALLOGGIO in via 372, 4° piano,

vanta ascensore. 3.000.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI in costruzione adiacente

pianta Bissolati, vista collinare, finiti-

na acustica. vendesi. convenien-

temente. mutuo. facilitazioni. Tele-

fono 555-348, 607-118.

ALLOGGI nuovi, precisi, in via

Bissolati. vendesi. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI nuovi 3 camere cucina

vanta. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGIO in via Bissolati, via Bissolati,

camere cucina terrazzo. 3.200.000

rata. Torino 541-410.

ALLOGGIO in via 372, 4° piano,

vanta ascensore. 3.000.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI in costruzione adiacente

pianta Bissolati, vista collinare, finiti-

na acustica. vendesi. convenien-

temente. mutuo. facilitazioni. Tele-

fono 555-348, 607-118.

ALLOGGI nuovi, precisi, in via

Bissolati. vendesi. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI nuovi 3 camere cucina

vanta. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGIO in via Bissolati, via Bissolati,

camere cucina terrazzo. 3.200.000

rata. Torino 541-410.

ALLOGGIO in via 372, 4° piano,

vanta ascensore. 3.000.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI in costruzione adiacente

pianta Bissolati, vista collinare, finiti-

na acustica. vendesi. convenien-

temente. mutuo. facilitazioni. Tele-

fono 555-348, 607-118.

ALLOGGI nuovi, precisi, in via

Bissolati. vendesi. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

# LA FACIT

VIA NIZZA 368 - angolo Via Beinette

ESCLUSIVISTA CONFEZIONI *Modifol*

## HA INIZIATO UNA GRANDE VENDITA

DELLE RIMANENZE PRIMAVERILI ED ESTIVE SALVATE  
DALL'INCENDIO DELLO SCORSO ANNO  
MIGLIAIA DI CONFEZIONI PER UOMO - SIGNORA E RAGAZZI  
TESSUTI - TENDAGGI - PLAIDS - TAPPETI  
CON SCONTI DAL 50 ALL'80 PER CENTO

IMPERMEABILI Lino ragazzo	L. 1.500	GIACCA pura lana uomo	da L. 7.500
IMPERMEABILI Lino uomo, donna	a 2.500	COMPLETE ABITO pura lana	da a 3.900
IMPERMEABILI giletto Lino	a 3.500	TAILLEUR pura lana	da a 5.000
IMPERMEABILI puro cashmere donna	a 5.000	SUPPLEMENTO signora pura lana	da a 4.500
PANTALONI Lino Terciata	da a 2.500	TAILLEUR esotici signora	da a 1.800
GIACCA pura lana ragazzo	da a 3.800	ABITI donna	da a 1.000
COMPLETE ABITO ragazzo p. lana	da a 5.000		

TUTTI ARTICOLI DI QUALITA' E DELLE MIGLIORI  
MARCHE DEI QUALI DIAMO LE MASSIME GARANZIE

CASA in via Bissolati, via Bissolati, camere cucina terrazzo. 3.200.000

rata. Torino 541-410.

ALLOGGIO in via 372, 4° piano, vanta ascensore. 3.000.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI in costruzione adiacente pianta Bissolati, vista collinare, finiti-

na acustica. vendesi. convenien-

temente. mutuo. facilitazioni. Tele-

fono 555-348, 607-118.

ALLOGGI nuovi, precisi, in via Bissolati. vendesi. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI nuovi 3 camere cucina vanta. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGIO in via Bissolati, via Bissolati, camere cucina terrazzo. 3.200.000

rata. Torino 541-410.

ALLOGGIO in via 372, 4° piano, vanta ascensore. 3.000.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI in costruzione adiacente pianta Bissolati, vista collinare, finiti-

na acustica. vendesi. convenien-

temente. mutuo. facilitazioni. Tele-

fono 555-348, 607-118.

ALLOGGI nuovi, precisi, in via Bissolati. vendesi. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI nuovi 3 camere cucina vanta. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGIO in via Bissolati, via Bissolati, camere cucina terrazzo. 3.200.000

rata. Torino 541-410.

ALLOGGIO in via 372, 4° piano, vanta ascensore. 3.000.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI in costruzione adiacente pianta Bissolati, vista collinare, finiti-

na acustica. vendesi. convenien-

temente. mutuo. facilitazioni. Tele-

fono 555-348, 607-118.

ALLOGGI nuovi, precisi, in via Bissolati. vendesi. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI nuovi 3 camere cucina vanta. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGIO in via Bissolati, via Bissolati, camere cucina terrazzo. 3.200.000

rata. Torino 541-410.

ALLOGGIO in via 372, 4° piano, vanta ascensore. 3.000.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI in costruzione adiacente pianta Bissolati, vista collinare, finiti-

na acustica. vendesi. convenien-

temente. mutuo. facilitazioni. Tele-

fono 555-348, 607-118.

ALLOGGI nuovi, precisi, in via Bissolati. vendesi. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI nuovi 3 camere cucina vanta. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGIO in via Bissolati, via Bissolati, camere cucina terrazzo. 3.200.000

rata. Torino 541-410.

ALLOGGIO in via 372, 4° piano, vanta ascensore. 3.000.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI in costruzione adiacente pianta Bissolati, vista collinare, finiti-

na acustica. vendesi. convenien-

temente. mutuo. facilitazioni. Tele-

fono 555-348, 607-118.

ALLOGGI nuovi, precisi, in via Bissolati. vendesi. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI nuovi 3 camere cucina vanta. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGIO in via Bissolati, via Bissolati, camere cucina terrazzo. 3.200.000

rata. Torino 541-410.

ALLOGGIO in via 372, 4° piano, vanta ascensore. 3.000.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI in costruzione adiacente pianta Bissolati, vista collinare, finiti-

na acustica. vendesi. convenien-

temente. mutuo. facilitazioni. Tele-

fono 555-348, 607-118.

ALLOGGI nuovi, precisi, in via Bissolati. vendesi. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI nuovi 3 camere cucina vanta. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGIO in via Bissolati, via Bissolati, camere cucina terrazzo. 3.200.000

rata. Torino 541-410.

ALLOGGIO in via 372, 4° piano, vanta ascensore. 3.000.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI in costruzione adiacente pianta Bissolati, vista collinare, finiti-

na acustica. vendesi. convenien-

temente. mutuo. facilitazioni. Tele-

fono 555-348, 607-118.

ALLOGGI nuovi, precisi, in via Bissolati. vendesi. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.

ALLOGGI nuovi 3 camere cucina vanta. 3.200.000 istante.

Torino 515-318.



















## SPORT

# A Nicosia non piove più: si gioca CIPRO e ITALIA in campo

Nello schieramento scelto da Helenio Herrera

## Due novità, Rivera e Cappellini

Per il rossonero si tratta di un rientro dopo la disavventura dei campionati del mondo; per il neroazzurro, invece, la gara di oggi rappresenta l'esordio in Nazionale - I nostri avversari sono piuttosto deboli: in due anni di competizioni hanno subito 40 goals

## DAL NOSTRO INVIATO

Nicosia, mercoledì sera. Un violento acquazzone — quasi un nubifragio — ha costretto ieri i giocatori italiani a rinviare di alcune ore l'allenamento che era previsto al mattino sul campo di Nicosia dove oggi si

disputa l'incontro di Coppa Europa della Nazioni fra l'Italia e la rappresentativa della piccola isola. Nel pomeriggio Herrera e Valcareggi hanno potuto far scendere sul terreno di gioco i loro atleti per circa una mezz'ora, ma il campo era completamente allagato, e

anche stamane le tensioni non sono diminuite. A momenti di breve schiarita, ma assai brevi, in cui la pioggia sembrava insinuarsi.

Sin da ieri mattina, prima ancora di far effettuare l'ultimo allenamento, Herrera e Valcareggi hanno reso nota la formazione che affronterà Cipro. In essa c'è però una grossa novità, il ritorno di Rivera dopo la sua clamorosa espulsione in seguito al campionato del mondo in Inghilterra. Il millanista, giocatore nel ruolo di interno destro, con quella maglia, cioè, che avrebbe dovuto essere indossata da Mazzola se l'interista non fosse stato vittima di un infortunio nell'incontro con la Roma. Non è, comunque, che Rivera abbia trovato posto in seguito a questa defezione, in quanto il ruolo di estremo destra era a sua disposizione.

L'altra novità, riguarda l'esordio di Cappellini, il centravanti dell'Inter che sinora, in campionato, ha fornito buone prove. C'è, comunque, un po' di leggero scetticismo sulla prova di Cappellini, in quanto si fa rilevare come nell'Inter egli possa avvalersi di una capillarità che Mazzola, che oggi gli mancherà. Ad ogni buon conto, gli avversari odierni degli azzurri non sono di levatura tale da impedire loro di trovare il posto nella gara. La formazione ciprota in cui sono di giocatori internazionali ha subito circa quaranta goals, e l'ultima gara, con la Romania, si è conclusa con una sconfitta per



Cappellini con Helenio Herrera: il centravanti oggi è al suo esordio in maglia azzurra

Sì. I suoi giocatori sono di nome livello tecnico, tanto è vero che soltanto uno di loro, l'ala sinistra Stylianou viene giudicato in grado di poter giocare in una squadra italiana di club. La maggior parte dei nazionali di Cipro provengono dalla

squadra Omonia, che è allenata dall'ex nazionale azzurro Nicos. I giocatori sono anche in Italia, attualmente al comando della classifica del campionato ciprota.

La Repubblica di Cipro è una delle ultime nazioni arabe nell'ambiente calcistico internazionale e noi non

riusciamo a comprendere come la Federazione Internazionale possa permettere che si svolgano degli incontri fra squadre rappresentative di due paesi nelle condizioni in cui si trovano i campi di gioco. Qui il

campionato si disputa con 22 squadre o secondo l'esempio stabilito dalla Grecia ogni squadra che vince una partita viene premiata con 3 punti, mentre all'incirca che terminano in parità ricevono 2 punti e quelli perduti soltanto 1.

L'isola di Cipro è attualmente in stato di tranquillità. Non ci sono più fra greci e turchi. La maggioranza della popolazione è però sempre greca per circa l'80 per cento. Si trovano in punti isolati sempre presidi continentali. Nicosia, la capitale, conta circa 100 mila abitanti, il complesso dell'isola ne ammonta però circa 800 mila.

Gli italiani presenti non superano le 30 famiglie. E' presente fra di noi il console italiano.

Oggi allo stadio di Nicosia dovrebbe verificarsi il «tutto esaurito», ma la capienza è di appena diecimila persone. La tribuna dovrebbe essere una nave con trecento turisti italiani, molti dei quali, ovviamente, si recheranno ad assistere alla partita, sempre che la pioggia consenta che venga disputata. La situazione meteorologica è, comunque, migliorata, ormai non piove più, e la gara si svolgerà regolarmente.

La differenza di valore fra le due squadre è tale che rende difficile persino stabilire una previsione sul risultato. L'Italia dovrebbe comunque vincere per un largo punteggio.

Vittorio Pozzo

## I calcio-pronostici

### A caccia del «13»

X-1 ALESSANDRIA (12) - MESSINA (18). La formazione piemontese girerà nella contesa contro la brillante squadra siciliana in una partita sperando di ottenere, alla ricerca di una vittoria.

X-2 CATANIA (23) - SAMPDORIA (18). I blucerchiati, malgrado la vittoria di domenica, non sembrano in gran forma per cui la partita di Catania, che sarà il vero test per la squadra di Nicosia, risulterà molto dura.

X-3 CATANZARO (18) - LIVORNO (18). Pronostico favorevole alla squadra di casa, malgrado la buona ingaggiatura della compagine di Parola.

X-4 GENOA (23) - POTENZA (18). Al genoa è assolutamente necessaria una vittoria per togliersi definitivamente dalla lotta per la salvezza.

X-5 MILANO (28) - AREZZO (18). L'Arzese sta iniziando per evitare la retrocessione, ma sul campo del Meazza, le sue speranze sono estremamente ridotte.

X-6 PADOVA (23) - SAVONA (18). I nerazzurri, malgrado la sconfitta sul campo del Meazza, dispietati, cercheranno di battere la squadra di casa, che sarà la favorita.

X-7 FIORENTINA (23) - PALERMO (18). La squadra toscana deve vincere assolutamente contro il Palermo per evitare ancora qualche sventura di permanenza in serie B.

X-8 REGGIANA (23) - VARESE (18). La repubblica potrebbe strappare sul campo di Reggio Emilia un risultato positivo.

X-9 NALLENSTANA (23) - NOVARA (18). I novaresi puntano ad un pareggio sul campo della potente Nalennstana.

X-10 VERONA (23) - REGGIANA (18). La compagine veronese non è più nel vivo della lotta per la salvezza, mentre la Reggina deve batterla allo spartito. Per questo motivo i verdi sono favoriti.

X-11 PIAZZA (23) - TRIVENTO (18). Serie C, gli azzurri, verso la graduatoria, può ottenere un risultato di partita a Piacenza.

X-12 EMPOLI (23) - MACERATESE (18). Serie C, gli azzurri, hanno una buona probabilità di superare la Maceratese, in lotta per la promozione.

X-13 TRIESTE (23) - BARI (18). Serie C, gli azzurri, la capoglia gioca contro il Triestina, e, malgrado il netto divario di classe, dovrebbe battere non l'improbabile.

## A Firenze ed a Roma

### Di scena i «P.O.»

I giovani calciatori italiani esordiranno nel torneo Torneo delle Regioni, che si svolgerà a Firenze ed a Roma, il 23 e 24 aprile, per cui sono già qualificate le formazioni della Calabria, Umbria e Friuli.

Per l'importante confronto di calcio, la rappresentativa piemontese Giuseppe Tallia ha convocato i giocatori più forti della sua squadra, i quali sono già qualificati al torneo.

La formazione di Torino, che si svolgerà a Roma il 23 e 24 aprile, per cui sono già qualificate le formazioni della Calabria, Umbria e Friuli.

Per l'importante confronto di calcio, la rappresentativa piemontese Giuseppe Tallia ha convocato i giocatori più forti della sua squadra, i quali sono già qualificati al torneo.

La formazione di Torino, che si svolgerà a Roma il 23 e 24 aprile, per cui sono già qualificate le formazioni della Calabria, Umbria e Friuli.

Per l'importante confronto di calcio, la rappresentativa piemontese Giuseppe Tallia ha convocato i giocatori più forti della sua squadra, i quali sono già qualificati al torneo.

La formazione di Torino, che si svolgerà a Roma il 23 e 24 aprile, per cui sono già qualificate le formazioni della Calabria, Umbria e Friuli.

Per l'importante confronto di calcio, la rappresentativa piemontese Giuseppe Tallia ha convocato i giocatori più forti della sua squadra, i quali sono già qualificati al torneo.

La formazione di Torino, che si svolgerà a Roma il 23 e 24 aprile, per cui sono già qualificate le formazioni della Calabria, Umbria e Friuli.

Per l'importante confronto di calcio, la rappresentativa piemontese Giuseppe Tallia ha convocato i giocatori più forti della sua squadra, i quali sono già qualificati al torneo.

La formazione di Torino, che si svolgerà a Roma il 23 e 24 aprile, per cui sono già qualificate le formazioni della Calabria, Umbria e Friuli.

Per l'importante confronto di calcio, la rappresentativa piemontese Giuseppe Tallia ha convocato i giocatori più forti della sua squadra, i quali sono già qualificati al torneo.

La formazione di Torino, che si svolgerà a Roma il 23 e 24 aprile, per cui sono già qualificate le formazioni della Calabria, Umbria e Friuli.

Per l'importante confronto di calcio, la rappresentativa piemontese Giuseppe Tallia ha convocato i giocatori più forti della sua squadra, i quali sono già qualificati al torneo.

La formazione di Torino, che si svolgerà a Roma il 23 e 24 aprile, per cui sono già qualificate le formazioni della Calabria, Umbria e Friuli.

Per l'importante confronto di calcio, la rappresentativa piemontese Giuseppe Tallia ha convocato i giocatori più forti della sua squadra, i quali sono già qualificati al torneo.

La formazione di Torino, che si svolgerà a Roma il 23 e 24 aprile, per cui sono già qualificate le formazioni della Calabria, Umbria e Friuli.

Per l'importante confronto di calcio, la rappresentativa piemontese Giuseppe Tallia ha convocato i giocatori più forti della sua squadra, i quali sono già qualificati al torneo.

La formazione di Torino, che si svolgerà a Roma il 23 e 24 aprile, per cui sono già qualificate le formazioni della Calabria, Umbria e Friuli.

Per l'importante confronto di calcio, la rappresentativa piemontese Giuseppe Tallia ha convocato i giocatori più forti della sua squadra, i quali sono già qualificati al torneo.

La formazione di Torino, che si svolgerà a Roma il 23 e 24 aprile, per cui sono già qualificate le formazioni della Calabria, Umbria e Friuli.

Per l'importante confronto di calcio, la rappresentativa piemontese Giuseppe Tallia ha convocato i giocatori più forti della sua squadra, i quali sono già qualificati al torneo.

La formazione di Torino, che si svolgerà a Roma il 23 e 24 aprile, per cui sono già qualificate le formazioni della Calabria, Umbria e Friuli.

Per l'importante confronto di calcio, la rappresentativa piemontese Giuseppe Tallia ha convocato i giocatori più forti della sua squadra, i quali sono già qualificati al torneo.

La formazione di Torino, che si svolgerà a Roma il 23 e 24 aprile, per cui sono già qualificate le formazioni della Calabria, Umbria e Friuli.

Per l'importante confronto di calcio, la rappresentativa piemontese Giuseppe Tallia ha convocato i giocatori più forti della sua squadra, i quali sono già qualificati al torneo.

La formazione di Torino, che si svolgerà a Roma il 23 e 24 aprile, per cui sono già qualificate le formazioni della Calabria, Umbria e Friuli.

### Nessuna incertezza per il match di stasera

## Tutti d'accordo: vince Clay

Zora Foiley, il suo avversario, si metterà comunque in tasca 60 milioni - Forse domani in tv il film del combattimento



Zora Foiley: questa sera lo attende, contro Cassius Clay, un durissimo confronto (Telefoto a «Stampa Sera»)

A Chandler (Arizona) una massiccia famiglia attende il ritorno di New York di «papa» Zora Foiley. Il quale, trentacinquenne, peso massimo negro incontrerà stasera Cassius Clay per il titolo mondiale dei pesi massimi. Gli otto figli di Zora riceveranno il loro genitore un po' presto sconfitto, più o meno nettamente a seconda se il lottatore Clay sarà in vena di fare il cattivo, come nel «match» con Terrell, oppure sarà animato da propositi di tolleranza. Ma lo riavranno con centomila dollari in più e questo, per un pugile or-

mai al termine della carriera, è un fatto che giustifica anche una dura sconfitta.

Foiley è stato del suo procuratore, Billy Swain, in una compagnia specializzata nel trasporto del bestiame. Con una parte dei sessanta milioni di lire, che gli verranno all'incontro, il lottatore «Madison» con Cassius Clay, Zora Foiley intende acquistare altri due autocarri per allargare il giro della sua attività commerciale.

Questo interessante «autotondo» di un combattimento dall'esito scontato. Nessuno si azzarda infatti a pensare che Zora Foiley, per essendo stato per anni uno dei migliori pesi massimi del mondo, possa avere ancora, alla sua età, la freschezza fisica necessaria per mettere in difficoltà l'atletico e velocissimo Clay. Tanto è vero che i «bookmaker» di New York continuano ad offrire Foiley alla quota (favorevole) di 22 a 1, e pur tuttavia stentano a trovare clienti.

Il film del campionato del mondo dei pesi massimi è stato acquistato dalla tv italiana che lo trasmetterà probabilmente domani sera alle 22 sul Programma Nazionale.

### I pallanuotisti azzurri in Romania e in Urss

Dodici pallanuotisti sono stati convocati per il 21 marzo a Milano da due portieri alla volta della Romania. Si tratta di Enzo ed Emilio Baricco, Castagnolo, Latorre, Merello, Lotti, Marzili, Parvito, Sorrentino, Simeoni, Valente e Zecchi.

Come si vede, manca qualche atleta di grande spicco, vale a dire Enrico Padoa, Cecchi, Guarnieri e Spina che hanno dovuto rinunciare alla traversata per motivi di studio o di lavoro. Il c.t. Merello, quindi, potrà approfittare di questa occasione per inserire nel «cervello» alcuni giovani che maggiormente si sono mossi in luce nell'ultimo periodo.

Una Nazionale sperimentale, almeno in parte, dunque, quella che si appresta alla lunga traversata nell'Europa orientale.

Gli esordi giocheranno il 7 e il 9 aprile contro la Romania a Cluj e a Bucarest, dopodiché si sposteranno nell'Unione Sovietica dove disputeranno due altri incontri con i russi, a Tiflis e a Leningrado, nel periodo dal 10 al 14 aprile. Tra un incontro ufficiale e l'altro, la squadra italiana effettuerà degli allenamenti con la nazionale romana e con quella sovietica. Il rientro in Italia avverrà il 17 aprile.

### Basket: l'Ignis a Brno

L'ignis gioca questa sera in Cecoslovacchia a Brno. Il primo incontro di semifinale della Coppa delle Coppe di basket. La squadra azzurra affronterà lo Spartak, una formazione molto forte che con-

tratterà al famoso Slavja di Praga il ruolo di principale pro-

tagonista nel campionato cecoslovacco.

L'incontro di questa sera è il più difficile fra quelli che ancora attendono la squadra italiana, ma anche se venisse sconfitta l'ignis avrebbe poi modo di ripulirsi e ritorna in programma in Italia mercoledì prossimo.

Teheran, dal 24 al 27

### I mondiali per giovani schermitori

Parte quest'oggi dall'aeroporto di Fiumicino la rappresentativa italiana che durante le festività pasquali (21-27 marzo) prenderà parte ai campionati mondiali juniores di scherma, organizzati per la prima volta fuori del continente europeo, a Teheran, sotto l'alto patrocinio dello Icho.

L'edizione persiana sarà la diciottesima della serie, inaugurata nel 1958 a Nizza con la vittoria del barilete romano Favia, che con lo spudorato ucraino Butler (Lussemburgo '56) lo schiattatore padovano D. Nardone (Graziosa '62) e il subalpino Chieva (Venezia '71) e l'italiano (Bühlberg '71) Italia nell'alto d'oro di questa grande competizione, autentica rassegna annuale della scherma, si è schierata in prima linea di prova dei campioni del domani.

L'azzurro decimo della nostra scherma si è spedito anche in tale sede con modesta prova degli azzurri, l'ultima quella di Vienna, dove si sono affermati lo sportista romano Welshko, la svadato Palm, la spadista francese J. Brodin alla sua terza replica e lo schiattatore agherese Nagy alla seconda.

Ora si riparte, con la serie affidandosi al Reali del trevigiano Bertozzi, del napoletano Celestino (fratello dell'azzurro Angelo) e dell'ardente veneziano Mon-

ra Finelli, rivelatosi del recente vittorioso confronto con i giovani russi a Bucarest.

Nella scherma il lottatore M. Aldo Mariani (figlio del re volta a Fidia) si è visto dividere, malgrado la vittoria, con il cecoslovacco J. Brodin, mentre ci attendono un debutto malinconico del triestino Giovanni Mura, ultimo prediletto della gioventù spada, e del ceco J. Brodin, nel periodo dal 10 al 14 aprile. Tra un incontro ufficiale e l'altro, la squadra italiana effettuerà degli allenamenti con la nazionale romana e con quella sovietica. Il rientro in Italia avverrà il 17 aprile.

L'ignis gioca questa sera in Cecoslovacchia a Brno. Il primo incontro di semifinale della Coppa delle Coppe di basket. La squadra azzurra affronterà lo Spartak, una formazione molto forte che con-

Teheran, dal 24 al 27

### I mondiali per giovani schermitori

Parte quest'oggi dall'aeroporto di Fiumicino la rappresentativa italiana che durante le festività pasquali (21-27 marzo) prenderà parte ai campionati mondiali juniores di scherma, organizzati per la prima volta fuori del continente europeo, a Teheran, sotto l'alto patrocinio dello Icho.

L'edizione persiana sarà la diciottesima della serie, inaugurata nel 1958 a Nizza con la vittoria del barilete romano Favia, che con lo spudorato ucraino Butler (Lussemburgo '56) lo schiattatore padovano D. Nardone (Graziosa '62) e il subalpino Chieva (Venezia '71) e l'italiano (Bühlberg '71) Italia nell'alto d'oro di questa grande competizione, autentica rassegna annuale della scherma, si è schierata in prima linea di prova dei campioni del domani.

L'azzurro decimo della nostra scherma si è spedito anche in tale sede con modesta prova degli azzurri, l'ultima quella di Vienna, dove si sono affermati lo sportista romano Welshko, la svadato Palm, la spadista francese J. Brodin alla sua terza replica e lo schiattatore agherese Nagy alla seconda.

Ora si riparte, con la serie affidandosi al Reali del trevigiano Bertozzi, del napoletano Celestino (fratello dell'azzurro Angelo) e dell'ardente veneziano Mon-

ra Finelli, rivelatosi del recente vittorioso confronto con i giovani russi a Bucarest.

Nella scherma il lottatore M. Aldo Mariani (figlio del re volta a Fidia) si è visto dividere, malgrado la vittoria, con il cecoslovacco J. Brodin, mentre ci attendono un debutto malinconico del triestino Giovanni Mura, ultimo prediletto della gioventù spada, e del ceco J. Brodin, nel periodo dal 10 al 14 aprile. Tra un incontro ufficiale e l'altro, la squadra italiana effettuerà degli allenamenti con la nazionale romana e con quella sovietica. Il rientro in Italia avverrà il 17 aprile.

L'ignis gioca questa sera in Cecoslovacchia a Brno. Il primo incontro di semifinale della Coppa delle Coppe di basket. La squadra azzurra affronterà lo Spartak, una formazione molto forte che con-

Teheran, dal 24 al 27

### I mondiali per giovani schermitori

Parte quest'oggi dall'aeroporto di Fiumicino la rappresentativa italiana che durante le festività pasquali (21-27 marzo) prenderà parte ai campionati mondiali juniores di scherma, organizzati per la prima volta fuori del continente europeo, a Teheran, sotto l'alto patrocinio dello Icho.

L'edizione persiana sarà la diciottesima della serie, inaugurata nel 1958 a Nizza con la vittoria del barilete romano Favia, che con lo spudorato ucraino Butler (Lussemburgo '56) lo schiattatore padovano D. Nardone (Graziosa '62) e il subalpino Chieva (Venezia '71) e l'italiano (Bühlberg '71) Italia nell'alto d'oro di questa grande competizione, autentica rassegna annuale della scherma, si è schierata in prima linea di prova dei campioni del domani.

L'azzurro decimo della nostra scherma si è spedito anche in tale sede con modesta prova degli azzurri, l'ultima quella di Vienna, dove si sono affermati lo sportista romano Welshko, la svadato Palm, la spadista francese J. Brodin alla sua terza replica e lo schiattatore agherese Nagy alla seconda.

Ora si riparte, con la serie affidandosi al Reali del trevigiano Bertozzi, del napoletano Celestino (fratello dell'azzurro Angelo) e dell'ardente veneziano Mon-

ra Finelli, rivelatosi del recente vittorioso confronto con i giovani russi a Bucarest.

Nella scherma il lottatore M. Aldo Mariani (figlio del re volta a Fidia) si è visto dividere, malgrado la vittoria, con il cecoslovacco J. Brodin, mentre ci attendono un debutto malinconico del triestino Giovanni Mura, ultimo prediletto della gioventù spada, e del ceco J. Brodin, nel periodo dal 10 al 14 aprile. Tra un incontro ufficiale e l'altro, la squadra italiana effettuerà degli allenamenti con la nazionale romana e con quella sovietica. Il rientro in Italia avverrà il 17 aprile.

L'ignis gioca questa sera in Cecoslovacchia a Brno. Il primo incontro di semifinale della Coppa delle Coppe di basket. La squadra azzurra affronterà lo Spartak, una formazione molto forte che con-

Teheran, dal 24 al 27

### I mondiali per giovani schermitori

Parte quest'oggi dall'aeroporto di Fiumicino la rappresentativa italiana che durante le festività pasquali (21-27 marzo) prenderà parte ai campionati mondiali juniores di scherma, organizzati per la prima volta fuori del continente europeo, a Teheran, sotto l'alto patrocinio dello Icho.

L'edizione persiana sarà la diciottesima della serie, inaugurata nel 1958 a Nizza con la vittoria del barilete romano Favia, che con lo spudorato ucraino Butler (Lussemburgo '56) lo schiattatore padovano D. Nardone (Graziosa '62) e il subalpino Chieva (Venezia '71) e l'italiano (Bühlberg '71) Italia nell'alto d'oro di questa grande competizione, autentica rassegna annuale della scherma, si è schierata in prima linea di prova dei campioni del domani.

L'azzurro decimo della nostra scherma si è spedito anche in tale sede con modesta prova degli azzurri, l'ultima quella di Vienna, dove si sono affermati lo sportista romano Welshko, la svadato Palm, la spadista francese J. Brodin alla sua terza replica e lo schiattatore agherese Nagy alla seconda.

Ora si riparte, con la serie affidandosi al Reali del trevigiano Bertozzi, del napoletano Celestino (fratello dell'azzurro Angelo) e dell'ardente veneziano Mon-

ra Finelli, rivelatosi del recente vittorioso confronto con i giovani russi a Bucarest.

Nella scherma il lottatore M. Aldo Mariani (figlio del re volta a Fidia) si è visto dividere, malgrado la vittoria, con il cecoslovacco J. Brodin, mentre ci attendono un debutto malinconico del triestino Giovanni Mura, ultimo prediletto della gioventù spada, e del ceco J. Brodin, nel periodo dal 10 al 14 aprile. Tra un incontro ufficiale e l'altro, la squadra italiana effettuerà degli allenamenti con la nazionale romana e con quella sovietica. Il rientro in Italia avverrà il 17 aprile.

L'ignis gioca questa sera in Cecoslovacchia a Brno. Il primo incontro di semifinale della Coppa delle Coppe di basket. La squadra azzurra affronterà lo Spartak, una formazione molto forte che con-

L'ignis gioca questa sera in Cecoslovacchia a Brno. Il primo incontro di semifinale della Coppa delle Coppe di basket. La squadra azzurra affronterà lo Spartak, una formazione molto forte che con-











